



**DETERMINAZIONE N. 3584 DEL SEGRETARIO GENERALE
DEL 22 GENNAIO 2018**

VISTO il decreto legislativo 165/2001, che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 bis, del citato decreto legislativo n. 29/1993 ed in particolare degli artt. 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI", approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI gli artt. 2, comma 3 e 17, comma 1, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottato dall'ACI in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del suddetto Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 12 del citato Regolamento di Organizzazione dell'ACI;

VISTO il budget annuale per l'anno 2018, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 25 ottobre 2017;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3520 del 6 dicembre 2017 con la quale è stato assegnato ai titolari dei Centri di Responsabilità il budget di gestione e sono stati stabiliti i limiti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi;

PREMESSO che l'ACI gestisce, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), dello Statuto, per conto delle Regioni e Province Autonome che hanno sottoscritto accordi ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, il servizio di gestione delle tasse automobilistiche, che prevede, tra l'altro, i servizi di postalizzazione di notifica e recapito degli avvisi di accertamento e degli avvisi di radiazione, l'invio delle comunicazioni bonarie degli avvisi di scadenza nonché delle risposte al contenzioso/precontenzioso;



VISTA la deliberazione del Consiglio Generale nella seduta del 6 giugno 2017 con la quale è stato affidato a Poste Italiane SpA, mediante contratto "ponte", il servizio di notifica a mezzo atti giudiziari, di notifica a mezzo raccomandata A/R e di recapito in posta massiva mediante due lotti di cui il primo concernente l'affidamento del servizio postale universale per i servizi di notifica a mezzo atto giudiziario ai sensi dell'art. 63 comma 2, lett. b), punti 2) e 3) del d.lgs. 50/2016 come integrato e corretto dal d.lgs. 56/2017 e per i servizi inerenti le notificazioni di cui all'art. 201 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285 (Codice della Strada);

TENUTO CONTO che, al fine di soddisfare pienamente con tempestività, affidabilità, professionalità e capillarità i suddetti servizi, l'ACI, giusta la sopra citata delibera DSCP70001128717, ha stipulato, in data 29 settembre 2017, un Accordo Quadro con Poste Italiane SpA di durata annuale, per i servizi di notificazione atto giudiziario, concernenti gli avvisi di accertamento/ingiunzioni fiscali in sede di contenzioso ed i servizi di recapito in posta massiva omologata per spedizioni superiori a 2.000.000 di invii annui, relativi a tutte le comunicazioni antecedenti alla fase di contenzioso;

CONSIDERATO che il suddetto affidamento, sulla base della stima dei servizi da erogare, preventivata nel periodo di riferimento, in esecuzione delle Convenzioni in corso con le Regioni e le Province Autonome, nonché dei volumi di attività oggetto di notifica a mezzo atti giudiziari e raccomandate e recapito a mezzo posta massiva, era stato pianificato per i servizi di recapito in posta massiva e di raccomandata A/R per un valore di € 6.700.000,00 come da CIG 7153132742 e per i servizi di notifica a mezzo atto giudiziario per un valore di € 9.800.000,00 come da CIG 7153119C86 nella **formula a consumo**, da erogare, a consuntivo, in ragione del numero di spedizioni e notifiche e dell'importo unitario per ogni tipologia di recapito, come prefissata e regolata all'epoca della stipula del contratto e sulla base della consuntivazione dei costi;

CONSIDERATA' la necessità ed urgenza per ACI, di provvedere comunque ad assicurare le campagne di recupero richieste dalle Regioni e Province Autonome interessate e di adempiere ai servizi derivanti dagli accordi di cooperazione con detti Enti, ai fini del recupero della tassa automobilistica irregolarmente non corrisposta nei confronti delle stesse Amministrazioni territoriali, provvedendo, in particolare, alla notifica degli avvisi di accertamento ed ingiunzioni di pagamento per le regioni Abruzzo, Puglia e Campania;

CONSIDERATO che il Servizio Gestione Tasse Automobilistiche, all'esito del monitoraggio delle attività svolte per le suddette regioni Abruzzo, Puglia e Campania, nell'ambito dell'Accordo Quadro del 29 settembre 2017 con Poste Italiane SpA, ha consuntivato un ulteriore corrispettivo complessivo pari ad € 1.800.000,00 e che, pertanto, in data 29/1/2018, il valore del suddetto CIG 7153119C86 è stato elevato a € 11.600.000,00 (per servizi resi da novembre a dicembre 2017);

CONSIDERATO che, per effetto della suddetta consuntivazione, con determinazione del Segretario Generale n. 3528 del 29 dicembre 2017 è stata autorizzata la relativa spesa di € 1.800.000,00, in favore di Poste Italiane SpA, con copertura finanziaria nel capitolo n. 410732010 "Spese Postali", a valere sui budget di gestione assegnato per

Sm



l'esercizio finanziario 2017 al Servizio Gestione Tasse Automobilistiche, quale Centro di Responsabilità Gestore, per il servizio di notifica degli avvisi di accertamento ed ingiunzioni di pagamento per le regioni Abruzzo, Puglia e Campania nel periodo novembre/dicembre 2017;

CONSIDERATO che successivamente, come da relazione di Poste Italiane SpA (prot. SGTA n. 8078 del 12 giugno 2018), a seguito dell'avvenuta spedizione nel corso del 2017 degli avvisi di accertamento ed ingiunzioni di pagamento per le regioni Abruzzo, Puglia e Campania la Società Poste Italiane SpA nel periodo gennaio – marzo 2018 ha prefatturato CAD (comunicazioni avviso deposito) e CAN (comunicazioni avvenuta notifica) per un ulteriore importo complessivo di € 1.668.791,70 e che, pertanto, si rende necessario provvedere al pagamento alla Società Poste Italiane del suddetto corrispettivo per il servizio espletato;

CONSIDERATO che permangono comunque nei confronti di Poste Italiane alcune ulteriori posizioni da chiarire in relazione alle quali, nonostante i solleciti di SGTA a detta Società (già in data 29/07/2017 con nota prot. 1371, poi in data 13/11/2018 con nota prot. 12471 e da ultimo in data 11/01/2019 con nota prot. 98) non sono ancora pervenuti i dovuti riscontri di documentazione cartacea inerente alle notificazioni effettuate da Poste Italiane SpA, riguardanti la Regione Calabria, ai sensi della legge 890/1982 ed a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, (per un totale di 5765 atti di accertamento riferiti a campagne di anni tributari 2013 e 2014);

CONSIDERATO che alla predetta Società Poste Italiane, al fine di ottenere la consegna della suddetta documentazione cartacea in originale o in duplicato, ACI ha comunicato che, in carenza ulteriore, si sarebbe rivalso nei suoi confronti;

CONSIDERATO peraltro che, per evidenti ragioni contabili, che impongono di evitare ingenti disallineamenti in bilancio, si rende urgente procedere comunque al riconoscimento a Poste Italiane SpA dell'importo dei servizi di spedizione rendicontati in data 12/6/18 pari a € 1.668.791,70, nelle more della definizione delle suddette residuali posizioni da chiarire a valere sull'esercizio finanziario 2018;

ATTESO che, anche in ossequio al principio di buon andamento della Pubblica Amministrazione ex articolo 97 della Costituzione, è necessario procedere al pagamento del suddetto corrispettivo, a fronte delle attività svolte da Poste Italiane SpA, su richiesta di ACI, e debitamente rendicontate, in quanto i servizi hanno reso una utilità della quale hanno beneficiato, come clienti finali, le Amministrazioni con le quali ACI ha sottoscritto accordi di cooperazione in materia di TA;

VISTO, altresì, che il servizio espletato da Poste Italiane SpA rispetta i principi di efficacia e di tempestività, in quanto, attraverso l'espletamento delle attività in parola è stato possibile rendere il servizio in modo puntuale e corretto, a beneficio dei clienti finali e in attuazione dell'interesse pubblico legato ad una equa contribuzione ed assolvimento degli obblighi tributari;

RILEVATO che, in virtù della citata normativa, tutti i servizi postali rientranti nell'ambito del servizio universale, erogati da Poste Italiane SpA, vengono prestati da tale

Sm



operatore senza l'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto, a vantaggio delle PP.AA. destinatarie finali dei servizi di spedizione delle comunicazioni oggetto degli accordi in collaborazione ex art. 15 della L. 241/1990,

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

di dare atto che da Poste Italiane SpA, nell'ambito dell'affidamento della attività di notifica degli avvisi di accertamento ed ingiunzioni di pagamento per le Regioni Abruzzo, Puglia e Campania, è stato consuntivato un ulteriore corrispettivo per il servizio di gestione delle CAD e CAN espletato nel periodo gennaio – marzo 2018 per un importo complessivo di € 1.668.791,70, in relazione alla notifica dei suddetti atti tributari conseguenti alla necessità ed urgenza, per ACI, di provvedere, comunque, alle richieste delle Regioni e Province Autonome interessate ed adempiere ai servizi derivanti dagli accordi di cooperazione con detti Enti ai fini del recupero della tassa automobilistica irregolarmente non corrisposta nei confronti delle stesse Amministrazioni territoriali;

di dare atto che lo svolgimento dei suddetti servizi, connessi al servizio di gestione, controllo e riscossione tasse automobilistiche, è assolutamente rispondente all'interesse pubblico di consentire alle Amministrazioni suddette di realizzare l'incasso dei tributi di propria legittima spettanza anche mediante una efficace azione di individuazione e comunicazione/notificazione degli addebiti e delle irregolarità entro i termini prescrizionali, tenuto conto della rilevanza tributaria degli atti oggetto del servizio postale in argomento e delle connesse responsabilità erariali e di bilancio in capo agli enti titolari dei tributi ed agli enti ed uffici incaricati della gestione;

di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, il pagamento, in favore di Poste Italiane SpA, della complessiva somma di € 1.668.791,70 che trova copertura finanziaria nel conto CO.GE. n. 410732010 "Spese Postali", a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2018 al Servizio Gestione Tasse Automobilistiche.

Le Direzioni, i Servizi e gli Uffici competenti sono incaricati di dare esecuzione alla presente determinazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Gerardo Capozza

VISTO
capienza budget
[Signature]